



Garcia: lo scudetto è ormai della Juve

«Lo scudetto? Non me l'aspetto più, per me il campionato è chiuso. Complimenti alla Juventus, una grande società con grandi giocatori». Dopo le polemiche a distanza degli scorsi giorni con i bianconeri, Rudi Garcia riconosce i meriti di Buffon e compagni e cuce lo scudetto sulle maglie della Juve.

Palermo torna grande

I siciliani in A con 5 giornate di anticipo

I rosanero centrano la promozione grazie alla vittoria in casa del Novara: per la truppa di Iachini un'annata di record

MASSIMO DE MARZI
NOVARA

ALL'INFERNO E RITORNO. 356 GIORNI DOPO LA SCONFITTA DI FIRENZE CHE SANCI ARITMETICAMENTE LA DISCESA IN B, IL PALERMO RITROVA IL GRANDE CALCIO, DOPO AVER DOMINATO IL CAMPIONATO CADETTO, VINTO CON CINQUE GIORNATE DI ANTICIPO. La certezza di un verdetto noto da tempo è giunto ieri pomeriggio, dopo il successo colto a Novara grazie alla rete dell'argentino Franco Vazquez. E alla fine sotto il settore ospiti del Silvio Piola tra giocatori e tifosi rosanero (e in tutta Palermo) è esplosa la festa, con le magliette 'scusate l'anticipo' indossate dai calciatori che hanno portato in trionfo l'artefice numero uno della riscossa: Beppe Iachini.

MISTER PROMOZIONE

2008 Chievo. 2010 Brescia. 2012 Sampdoria. 2014 Palermo. L'ex centrocampista di Fiorentina e Venezia si conferma specialista negli anni pari, conducendo ogni volta al traguardo la società che gli chiedeva di riconquistare il paradiso. Eppure, ad ogni conquista della serie A, sono sempre seguiti momenti difficili, che hanno fatto (a torto) etichettare Iachini come un allenatore di categoria. Al Chievo venne esonerato in autunno, quando la squadra era in fondo alla classifica ma la salvezza ancora possibile, al Brescia venne rimpiazzato da Beretta, salvo essere richiamato quando la baracca stava affondando.

Il suo capolavoro è stata la promozione con la Sampdoria: Iachini arrivò quasi a fine girone d'andata per sostituire l'esonerato Atzori, con i blucerchiati più vicini alla zona playoff che a quella playoff, con una strepitosa marcia nel ritorno rivalizzò una squadra in crisi e un ambiente depresso, dopo la retrocessione dell'anno prima, artigliando il sesto posto che valeva la post season. E nei playoff, primo caso della storia, seppe conquistare la promozione in trasferta, eliminando prima il Sassuolo e poi il Varese.

Il che non gli valse la riconferma, nonostante una clausola nel contratto: la Samp preferì pagare per liquidarlo, piuttosto che affidargli la guida della squadra in serie A, scegliendo un Ciro Ferrara che non arrivò neppure a Natale,

venendo rimpiazzato da Delio Rossi. In quello stesso dicembre del 2012 Iachini ritrovò finalmente la serie A, subentrando al posto di Cosmi in un Siena penalizzato e ultimo in classifica: nonostante una grande rimonta, i toscani sono retrocessi e Iachini si è ritrovato a ripartire ancora da zero. Ma mister promozione è rimasto disoccupato per pochi mesi.

AL POSTO DI RINGHIO

Dopo aver effettuato cinque cambi della guida tecnica nella stagione che ha visto il Palermo tornare in B dopo nove anni, il vulcanico presidente Zamparini ha deciso tra lo stupore generale ledi affidare la guida della squadra a un neofita come Rino Gattuso. Il campione del mondo di Berlino, dopo una vita da mediano nel Milan, si è dimostrato inadeguato a guidare una corazzata chiamata a dominare il campionato.

Tre sconfitte nelle prime sette giornate di campionato gli sono state fatali e a quel punto Zamparini ha scelto di andare sul sicuro, chiamando alla guida dei rosanero quello Iachini che lui per primo aveva lanciato come tecnico, nel 2001 ai tempi del Venezia. E mister promozione ha portato a termine il compito che gli

era stato assegnato: a dicembre il Palermo era già in vetta alla classifica, a inizio del girone di ritorno è andato in fuga e nelle ultime settimane l'unico dubbio era solo relativo alla data in cui sarebbe iniziata la festa promozione. Zamparini, dopo aver divorato decine di allenatori, stavolta sembra aver imparato la lezione: «Iachini è arrivato alla quarta promozione, sarà una rivelazione anche in A. Quando uno è vincente lo è sempre. Speriamo di ripetere con lui quanto fatto con Guidolin».

Dopo aver dedicato la promozione a Palermo e ai palermitani, Zamparini ha garantito che costruirà una squadra capace di rimanere nella categoria superiore senza soffrire. Non dovrebbe essere un problema, avendo già in rosa un portiere come Sorrentino, centrocampisti come Barreto e Bolzoni, oltre a un attaccante di qualità come Hernandez.

In attesa la città è in festa. «Promozione storica del palermocalcioit con 5 giornate d'anticipo. Lo spumante era pronto dall'inizio del campionato» ha scritto il presidente del Senato Pietro Grasso festeggiando su Twitter il ritorno in serie A della squadra della sua città, associandosi all'hashtag #scusatel'anticipo come migliaia di tifosi.



La festa dei giocatori del Palermo per il ritorno in serie A
FOTO DI ALESSANDRO FALZONE/LAPRESSE

A Milano il derby che vale l'Europa dei piccoli

NICOLA LUCI
MILANO

UN DERBY CHE VALE L'EUROPA. NON QUELLA CHE CONTA MA DI QUESTI TEMPI PER MILAN E INTER ANCHE L'EUROPA LEAGUE È UN TRAGUARDO CHE FA GOLA. L'appuntamento è per stasera a San Siro. L'Inter è leggermente favorita vuoi per la posizione in classifica (sei punti più dei rivali) sia perché la squadra di Mazzarri viene da tre risultati consecutivi utili (due vittorie esterne, un pareggio interno con il Napoli). Walter Mazzarri avverte: «Ho rispetto per il Milan, ma non ho paura di nessuno. La formazione? Le scelte le vedrete in campo, non voglio dare vantaggi. Nemmeno Seedorf ha detto nulla». Jonathan, non al meglio, resta in dubbio e anche Guarin potrebbe partire dalla panchina. Largo, quindi, a Kovacic: «Ora sta bene e quindi tocca a lui - spiega Mazzarri ai giornalisti in conferenza stampa -. A parti invertite mi avreste chiesto "perché non gioca Mateo?". Sono scelte naturali ed è normale che qualcuno stia fuori. Io sono concentrato solo sul match e voglio preparare i miei uomini alla vittoria». Mazzarri guarda anche in casa Milan e parla di Clarence Seedorf, allenatore arrivato subito su una panchina di una big senza passare dalla gavetta: «Spesso è importante essere stati dei campioni, io mi sono dovuto conquistare tutto e sono felice per quello che ho fatto io. Lui si è guadagnato la panchina del Milan per la carriera che ha fatto. Ha idee diverse da quelle di Allegri. Noi cercheremo di fare la nostra partita, di farli giocare meno bene».

Ecco, Seedorf. Tra le ragioni che spingono a pensare al Milan come la squadra che tra le due ha un leggero ritardo (spesso le meno favorite hanno però vinto) ci sono anche le nuvole nere che si addensano sopra il capo del tecnico olandese. Seedorf, chiamato a salvare la patria, è diventato un problema per il club. Non perché non abbia ottenuto i risultati sperati (con sei vittorie di fila prima dello stop con la Roma ha rimesso in piedi una zattera alla deriva), ma perché è diventato ostaggio di una lotta fra due correnti societarie: quella che fa capo a Galliani (e che ha più di mezza squadra con lei) e l'altra che fa riferimento a Barbara Berlusconi. «Mi hanno dato fastidio alcune dichiarazioni e alcune critiche ingiuste. I numeri parlano chiaro: la squadra sta facendo bene e soprattutto i giocatori non meritavano alcune uscite. Serve rispetto da parte di tutti, anche da parte della critica» ha Seedorf. «Montolivo ha parlato di ottimo rapporto con me? Le sue parole mi hanno fatto piacere».

LOTTO						SABATO 3 MAGGIO			
Nazionale	77	22	13	58	45				
Bari	33	77	83	30	56				
Cagliari	29	56	70	73	35				
Firenze	39	74	29	26	10				
Genova	45	37	2	31	51				
Milano	82	8	15	61	70				
Napoli	74	68	64	45	81				
Palermo	19	60	82	31	12				
Roma	70	14	15	30	35				
Torino	86	39	52	32	38				
Venezia	11	21	58	16	17				
I numeri del Superenalotto						Jolly	SuperStar		
15	33	45	60	72	85	44	60		
Montepremi	2.127.516,78					5+ stella	€	-	
Nessun 6 - Jackpot	€ 16.828.971,97					4+ stella	€	39.251,00	
Nessun 5+1	€ -					3+ stella	€	1.895,00	
Vincono con punti 5	€ 45.589,65					2+ stella	€	100,00	
Vincono con punti 4	€ 392,51					1+ stella	€	10,00	
Vincono con punti 3	€ 18,95					0+ stella	€	5,00	
10eLotto	2	8	11	14	19	21	29	33	37
	45	56	60	68	70	74	77	82	83